

La Tratta Intrafamiliare

La tratta intrafamiliare è una forma di tratta di esseri umani in cui lo sfruttamento è perpetrato da uno o più membri della famiglia, come un genitore, un tutore, un fratello o una sorella, o un altro parente. Il livello di coinvolgimento può variare da episodi isolati a uno sfruttamento sistematico e continuativo. Questa forma di tratta è talvolta definita "tratta controllata dalla famiglia".

Che cos'è la Tratta Interfamiliare?

La tratta intrafamiliare si verifica quando un familiare sfrutta un altro membro della famiglia per ottenere benefici economici o materiali, ad esempio in cambio di denaro, droga, alloggio o altri beni, o costringendolo a mendicare, rubare o produrre materiale di sfruttamento. Ciò che la distingue dall'abuso non commerciale è la presenza di uno scambio o di un vantaggio tangibile per l'autore.

Perché si configuri la tratta intrafamiliare, il caregiver o il familiare deve ricevere, o aspettarsi di ricevere, qualcosa di valore come risultato dello sfruttamento dell'altra persona.

Fatti salienti



Sebbene la maggior parte dei casi documentati riguardi i bambini a causa della loro particolare vulnerabilità, anche gli adulti possono essere vittime di traffico familiare.



I casi di tratta intrafamiliare sono più difficili da individuare, poiché il trafficante è spesso una persona di fiducia e gli abusi restano nascosti all'interno della famiglia.



Sebbene i dati siano limitati, studi indicano che nelle cause di tratta intrafamiliare le madri o altre donne della famiglia sono spesso identificate come responsabili, in particolare nei casi di sfruttamento sessuale dei minori.



Quando il trafficante è un membro della famiglia, lo sfruttamento è spesso normalizzato e accettato all'interno della famiglia, a volte per generazioni. Le pressioni economiche, le norme culturali o le dinamiche familiari possono rafforzare questa normalizzazione e le vittime spesso faticano a riconoscersi come tali o a identificarsi con i messaggi di sensibilizzazione standard.

Forme comuni di sfruttamento

I trafficanti possono iniziare ad adescamento dei membri della famiglia - spesso bambini - sin dalla tenera età, sfruttando la loro vicinanza e la limitata capacità della vittima di riconoscere o esprimere l'abuso.



Tratta di minori a scopo di sfruttamento sessuale

Coinvolge minori costretti a compiere atti sessuali in cambio di denaro, droga, alloggio o altri beni. Ciò può includere la produzione di materiale pedopornografico, come immagini o video, o la prostituzione facilitata, in cui il minore viene trafficato ad altre persone per scopi sessuali. La ricerca mostra che spesso la madre biologica o una donna che si prende cura del bambino agisce come facilitatrice in questi casi.



Accattonaggio forzato / Criminalità forzata

Coinvolge vittime costrette a generare guadagni finanziari/materiali per il trafficante, come traffico di droga, furto o frode, nonché accattonaggio in luoghi pubblici. L'accattonaggio forzato è spesso più visibile e può essere razionalizzato all'interno della famiglia come mezzo di sopravvivenza, mentre la criminalità forzata comporta tipicamente atti nascosti e illegali. Le vittime sono spesso controllate attraverso minacce, intimidazioni o manipolazioni psicologiche.



Tratta a scopo di sfruttamento lavorativo

Coinvolge il costringere i bambini a lavori o servizi involontari a scopo di lucro. In alcuni casi, i familiari li obbligano a lavorare, ad esempio in agricoltura, per ripagare debiti. Non tutto il lavoro minorile familiare è tratta, poiché norme culturali e doveri filiali possono influenzare le pratiche. Nel traffico, il lavoro beneficia principalmente il trafficante e coercizione e controllo distinguono la tratta dal lavoro familiare normale.



Matrimoni forzati

Si verifica quando un bambino viene dato in sposa e la famiglia riceve in cambio denaro o altri benefici. Ciò può costituire traffico familiare, in particolare quando il bambino è sottoposto a servitù involontaria o a contatti sessuali ai quali non può acconsentire (ILO, 2017; Sidun & Dryjanska, 2024).

Individuazione

La tratta intrafamiliare è difficile da rilevare poiché avviene all'interno della famiglia; i bambini possono non riconoscersi come vittime e il rapporto di fiducia funge da strumento di controllo e ostacolo alla denuncia.

Dati chiave

- Circa il 41% dei casi di traffico di minori coinvolge familiari o caregiver nel reclutamento o nello sfruttamento (OIM, 2017).
- Gli adolescenti (10-17 anni) rappresentano spesso una quota significativa delle vittime, sebbene le cifre varino secondo il contesto (Allert, 2022).
- Bambini migranti, sfollati o rifugiati sono più vulnerabili alla tratta e allo sfruttamento, anche all'interno della famiglia, a causa della rottura dei sistemi di protezione.
- I minori di 12 anni sono particolarmente a rischio di tratta intrafamiliare per l'adescamento, la dipendenza e la ridotta capacità di riconoscere o denunciare gli abusi.

Dati demografici delle vittime

- Le ricerche suggeriscono che le famiglie sono più propense a trafficare i ragazzi a fini di sfruttamento lavorativo e le ragazze a fini di sfruttamento sessuale (IOM, 2023; Reid et al., 2016).
- Negli Stati Uniti, i bambini trafficati da membri della famiglia
- sono spesso molto più piccoli di quelli trafficati da persone estranee alla famiglia. Le ricerche dimostrano che la tratta familiare può iniziare in età molto giovane, a volte già a tre anni, e può continuare per anni. In questi casi, non era raro che il padre abusasse sessualmente dei propri figli (Raphael, 2020).
- Il traffico familiare di adulti esiste, ma il tasso di coinvolgimento delle famiglie è molto più basso rispetto al traffico di minori: i dati globali indicano che i familiari sono coinvolti in circa il 9% dei casi di adulti rispetto al 40% circa dei casi di minori.
- Le persone con disabilità o i membri anziani della famiglia possono essere sfruttati per lavoro, assistenza, scopi sessuali o guadagno economico. Questi casi sono molto meno studiati e documentati, quindi i dati demografici affidabili sono limitati.

Le ragioni

- Guadagno economico
- Dipendenza
- Norme sociali e culturali
- Povertà
- Modelli intergenerazionali



Learn more at:
antitraffickingresponse.com

